



CONSORZIO FORESTALE PRESOLANA

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2012

Premessa

Lo scenario entro il quale si è mosso il Consorzio Forestale Presolana, è stato caratterizzato anche per l'annata 2012 da un attivo coinvolgimento dei Soci. Allo scopo ci si è resi sempre disponibili per incontri illustrativi sull'operato, gli obiettivi e le attività consortili.

L'esperienza maturata consente di affermare che il Consorzio Forestale Presolana è un concreto punto di riferimento anche per gli utenti privati, seppur occasionali fruitori del settore silvo-pastorale, favorendo in questo modo forme di legame tra territorio e abitanti.

Il numero dei Soci si è mantenuto pari a 7 di cui 6 comuni oltre al Parco delle Orobie Bergamasche.

E' continuato, ad opera della nostra squadra interna e con la collaborazione di imprese boschive esterne, il taglio boschi nei soprassuoli infetti portando a termine tutte le operazioni legate al taglio, esbosco e successiva prima trasformazione del materiale in semilavorati, in gran parte previsti dal "PROGETTO BOSTRICO": si è continuato a dare un senso alla filiera bosco-legno ad opera esclusiva del Consorzio, con un aumento dei volumi trattati, seppur ancora modesti. Tale filiera richiede improrogabilmente spazi e luoghi adeguati se si vuole continuare a perseguire obiettivi produttivi e quindi di auto sostentamento.

La produzione di arredo ligneo ad uso ricreativo turistico continua a dare buoni risultati, ciò permette di dare valore aggiunto al legname locale.

Per quanto concerne la filiera bosco-legno-energia con fornitura di cippato, abbiamo per il momento effettuato un solo conto-terzismo per il C. F. Alto Serio iniziata fornitura a Fino del Monte e a breve dovrebbe iniziare la fornitura presso la piscina di Rovetta.

Attività degli organi consortili

Durante l'anno 2012 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha tenuto 8 riunioni ed ha trattato 44 argomenti; l'Assemblea si è riunita 2 volte ed ha trattato 10 argomenti.

Tra le tematiche più significative affrontate, e in parte definite, si ricorda: il proseguo del progetto di valorizzazione del legname dei boschi dei Soci mediante l'introduzione dell'utilizzo

della biomassa a fini energetici, problematiche relative al mantenimento della manodopera esistente e verifiche per una logistica adeguata alle attività consortili.

Le spese generali di gestione del Consorzio, sono state coperte mediante l'incameramento totale dei proventi derivanti dalle attività proprie consortili e in particolare dalle risorse derivanti dalla vendita del legname proveniente dai boschi consortili. Al contrario tutto il materiale deperente proveniente dalle utilizzazioni finanziate dal "progetto bostrico" è stato gran in parte accantonato presso il deposito in convenzione con il comune di Rovetta (loc. Biellone) e la restante quota presso il comune di Songavazzo (loc. Falechchio), il tutto a disposizione del consorzio al fine di soddisfare le future esigenze di nuove e piccole centrali a biomassa sollecitando i Soci affinché attivino politiche energetiche orientate all'utilizzo di questo tipo di combustibile.

Personale

Il Personale tecnico si è mantenuto stabile.

Per la direzione tecnica ci si è avvalsi esclusivamente del Dr. Eterovich Andrea, il quale, oltre a svolgere l'attività direttiva, ricopre le mansioni di tecnico forestale. A sua volta si è avvalso delle stretta collaborazione del dott. Bertuzzi Claudio e del geom. Pamela Bellini rientrata dal periodo di astensione per maternità.

Nonostante l'elevata mole di lavoro, si sono ampiamente raggiunti gli obiettivi progettuali ed esecutivi, ciò ha impegnato tutte le risorse umane presenti facendo fronte a continui straordinari.

Gli operai forestali assunti stagionalmente sono stati 9 affiancati da 1 assunto a tempo indeterminato; hanno lavorato in media dalla metà di Marzo alla metà di Dicembre, dovendo richiedere deroga contrattuale per il superamento del limite massimo di giornate lavorative.

L'organizzazione delle singole squadre è stata confermata per ambiti lavorativi con sdoppiamento della squadra edile al fine di gestire simultaneamente più cantieri.

Tali ambiti si sono mantenuti durante tutto il periodo lavorativo, in modo da continuare a specializzare il più possibile la manodopera.

Si è dedicata particolare attenzione al mantenimento della sicurezza sul lavoro. Pertanto oltre a garantire la massima qualità nella fornitura dei dispositivi di prevenzione individuale, più volte si sono ripassate le nozioni per un adeguato comportamento per ambito lavorativo con esplicito riferimento a corsi di formazione professionali tenutesi ad *hoc*.

Le attività svolte nel comune interesse dei Soci sono state le seguenti:

Assistenza tecnica breve – è proseguita l'attività di assistenza tecnica erogata ai Soci ed ai cittadini residenti e non, nei comuni consorziati relativa ai settori silvo-pastorale, ambientale e del verde privato, attività questa di difficile documentazione data l'impostazione da parte del singolo utente nel richiedere "a domanda risposta immediata" in ogni caso si sono espletate circa 80 consulenze brevi in linea con gli anni precedenti.

Gestione regolamento funghi – effettuata per il quattordicesimo anno consecutivo. L'annata fungina ha permesso di introitare proventi pari a € 13.465,00. Tali introiti, sono stati utilizzati in parte per finanziare progetti con valenza di educazione ambientale (Songavazzo festa di Valmezzana; Onore/Songavazzo festa degli alberi), una quota è stata impiegata per mantenere la tabellazione sul territorio individuando le aree soggette a regolamentazione per la raccolta funginea e la rimanente quota è stata introitata come indennizzo da parte delle strutture tecniche addette al rapporto con il pubblico e quindi al rilascio del tesserino funghi e consulenze brevi.

Anche per l'annata 2012 si sono raccolte lamentele da parte dell'utenza pagante relative allo scarso controllo sul territorio.

Promozione della cultura ambientale - Si è svolta nel comune di Onore, Songavazzo e Fino del Monte la cosiddetta "festa degli alberi" dove si è provveduto alla fornitura e posa delle relative postime per l'organizzazione dell'evento; Cerete si è provveduto all'organizzazione dell'evento "verde pulito" per le cinque classi elementari; a Castione e Cerete sono stati forniti alberelli per addobbi natalizi.

Nell'ambito della manifestazione "sistema alpeggi consortile" si sono pubblicizzate le attività produttive di tutti gli alpeggi dati in gestione al consorzio. Ciò si è concretizzato, con la collaborazione del comune di Songavazzo, mediante una passeggiata lungo la strada Valzelli con punto di sosta gastronomico presso il fabbricato di Valmezzana.

Gestione della Baita Campo - La struttura ha ospitato durante l'anno 35 persone ed i proventi raccolti € 585,00 hanno permesso la copertura dei costi sostenuti per la gestione ordinaria.

Gestione alpeggi conferiti – La totalità degli alpeggi attivi comunali in gestione al Consorzio sono stati regolarmente utilizzati dagli alpeggiatori e quindi entrati a far parte del "Sistema alpeggi consortile".

Complessivamente sono state monticate circa 700 UBA: numero questo in perfetta linea con le potenzialità dei pascoli.

Per le diverse infrastrutture d'alpe è stata assicurata la regolare manutenzione ordinaria per la cui attuazione si sono impegnate le risorse ricavate dalla concessione degli alpeggi stessi.

Progetti realizzati con risorse assegnate al Consorzio – con i fondi derivanti direttamente dai Soci, Legge Regionale n°31, Comunità Montana, sono stati realizzati i seguenti interventi per i cui importi si rimanda all'allegato conto economico:

Comune di Castione della Presolana

Fornitura e posa di arredo ligneo.

Formazione selciato strada Presolana 1° lotto.

PSR misura 226 interventi localizzati di miglioramento forestale/ rimboschimento/ recupero pascolo p.f 4, 16, 17 e 201.

Lavori vari ordinari sentieri 2012.

Manutenzione aiola Agro (sfalci + potatura).

Tagli fitosanitari loc. varie.

Miglioramento acquedotto malga Presolana.

Formazione "porte plis monte Varro".

"Servizi ambientali"

Comune di Cerete

Manutenzione straordinaria vasp Piazzì – Lusù mediante formazione selciato e area di sosta.

Progettazione per manutenzione straordinaria vasp Covale e Lusù.

GAL 323C Rifacimento tetto e strisce in cls alpeggio Lusù 1° SAL.

Fornitura arredo ligneo (cartellonistica e fioriere).

Lavori di somma urgenza frana vasp Covale - Monte Cucca.

Formazione "porte PLIS monte Varro".

"Servizi ambientali"

Comune di Fino del Monte

Formazione staccionata parco Ress.

Fornitura e posa arredo urbano (tavoli, cartellonistica, fiorire e panche).

Inizio Fornitura cippato.

Stesura "Piano di Assestamento".

Comune di Onore

Progettazione per manutenzione straordinaria vasp Borgo Canai – Falecchio.

Formazione " porte Plis monte Varro".

Comune di Rovetta

Acquisto arredo ligneo.

Stesura "Piano di Assestamento".

Comune di Songavazzo

GAL 323C manutenzione straordinaria alpeggio Ramello della Corna 1° SAL.

GAL 323C Manutenzione straordinaria alpeggio Valmezzana, deposito, strisce cls
1° SAL.

Progettazione per manutenzione straordinaria vasp Valmezzana - Ramello della
Corna.

Progettazione per manutenzione straordinaria vasp Borgo Canai – Falecchio.

Pulizia ramaglia via monte Falecchio.

Fornitura legname tavolame vario.

Formazione " porte Plis monte Varro".

"Servizi ambientali".

Parco Orobie Bergamasche

Fornitura bat-box.

Modalità esecutive di lavori – I lavori sono stati realizzati principalmente in amministrazione diretta, utilizzando propria manodopera.

Il noleggio a freddo di alcune macchine operatrici, ha interessato esclusivamente i lavori forestali mentre per quelli edili si è ricorso all'incremento delle dotazioni strumentali interne. Per il "Progetto Bostrico" si è continuata la collaborazione di 3 imprese boschive.

Gestione boschi e progetto "Legno"– per quanto riguarda la gestione delle proprietà silvane conferite, l'anno 2012 ha visto un rallentamento dei danni per cause biotiche. Sulla scorta della sensibilità dei singoli Soci si continuano le utilizzazioni forzose eseguite dalle maestranze consortili. Il valore di macchiatico è risultato essere abbondantemente negativo e solo grazie ai finanziamenti residui legati al "progetto bostrico" da parte della Regione tramite la Comunità Montana e di un Socio si è potuto effettuare. **In ogni caso il valore ambientale generato, se inserito in una contabilità di tipo ambientale giustifica i costi sostenuti.** Va da sé che gli assortimenti legnosi ritraibili sono stati in parte utilizzati all'interno del "progetto legno" in parte venduti a segherie e massima parte, come già evidenziato, stoccati per poi essere trasformato in cippato da destinarsi alle centrali a biomassa.

Per quanto riguarda gli **assegni di legna da ardere** provenienti dai cedui a pagamento, le richieste sono state esigue data l'abbondante disponibilità di legno gratuito proveniente dai miglioramenti e tagli fitosanitari. In ogni caso hanno interessato il comune di Cerete 6 utenze e 6 assegni per complessivi 500 q; Rovetta n°1 assegni gratuiti, Onore 1 assegno per complessivi 60q; Castione della Presolana n°13 assegni gratuiti (235 q) e 3 utenze per complessivi 220 q, Songavazzo 2 assegni gratuiti (30 q) e Fino del Monte 2 assegni gratuiti (20 q). L'esiguo introito è da considerarsi a copertura parziale dell'assistenza tecnica erogata ai singoli censiti per le operazioni di assegno. Complessivamente sono stati introitati dai censiti € 1496,00.

Nell'annata 2012 il "progetto segheria" ha continuato a dare risultati più che positivi mediante l'attivazione della produzione e vendita di semilavorati e assemblati.

Conclusioni

Il continuo oscillare di fondi strettamente vincolati alla realizzazione di opere, l'esigenza di produrre atti contabili estremamente complicati, costi consortili fissi ridotti ai minimi termini e non da ultimo l'incombente nei confronti delle banche per la solvenza dei debiti, non permettono certo di operare in maniera superficiale.

L'attività complessiva del 2012 è risultata particolarmente positiva nonostante gli ostacoli di cui sopra. Questo è reso possibile grazie ad un'attiva partecipazione dei Soci nell'investire anche proprie risorse sul territorio e nelle risorse umane del consorzio. Ora sulla scorta di quanto menzionato e dei positivi risultati ottenuti da ben 16 anni, risulta evidente che la futura durabilità e vitalità del Consorzio dipenderanno sempre di più dal comportamento attivo da parte dei Soci e del Consorzio stesso.

Castione della Presolana 22/02/13

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Gabrieli Gianfranco)

